



**RISCHIO
POSTURALE
LAVORO
CORRELATO**

GISMa 25 settembre 2013

R.Bisognin

spesso non è necessario scoprire cose nuove, ma vedere con occhi differenti ciò che già conosciamo

A.Einstein



**...E ALLORA ANDIAMO A
VEDERE CIÒ CHE GIÀ
CONOSCIAMO.....**

.....OSSERVIAMO LE PECULIARITÀ FISICHE DELL'ATTIVITÀ DI UN TECNICO DEDICATO IN UNA GIORNATA TIPO

- Mantiene per tutto il tempo la stazione eretta
- Assume posture fisse e/o incongrue e le mantiene per tempi prolungati
- Effettua piegamenti e torsioni del tronco e del collo
- Effettua ripetuti movimenti di tutto l'arto superiore, in particolare del polso e della mano
- Effettua ripetuti movimenti della caviglia e del ginocchio
- Spinge, tira, muove una persona (**o una sua parte**)

...dimenticavo, spesso percorre lunghe distanze
per raggiungere sedi decentrate di attività

...vi eravate mai visti così?

...COSA SI VEDE E SI DICE “IN GIRO”

Le malattie e disturbi muscoloscheletrici da sovraccarico biomeccanico (in sigla “DMS”) sono molto diffusi tra lavoratrici e lavoratori e costituiscono una delle principali cause di assenza per malattia in molti settori,

compreso quello sanitario.

..ma qual è l’impatto dei costi sociali e indiretti legati ai disordini muscolo-scheletrici, di cui soffrono circa 4 milioni di italiani, sulla spesa pubblica del nostro Paese ?

FIT TO WORK ITALIA

LUGLIO 2013

Dall'analisi dei dati provenienti dal settore previdenziale dell'INPS emerge come negli ultimi dieci anni circa il 10% del totale delle nuove prestazioni erogate sia riconducibile a domande accolte per assegni di invalidità per patologie muscolo-scheletriche.

Il valore degli assegni stanziati per malattie muscolo-scheletriche risulta inferiore solamente a quello registrato per le patologie legate al sistema circolatorio ed alle neoplasie.

L'onere economico a carico dell'INPS ha raggiunto i €104 milioni nel 2012.

INTERVENTI PREVENTIVI IN SANITÀ

Proviamo ad interrogare Medline
(<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed>) utilizzando
come parole chiave

“ disturbi muscoloscheletrici, lavoratori della
Sanità,
interventi preventivi “

ovvero

“ musculoskeletal diseases (“o “back pain” o “neck
pain”), health persone (o x-ray technologists),
preventive intervention.”

Rispettivamente per indicare i DMS in generale
oppure i più diffusi, la categoria professionale e gli
interventi correttivi messi in atto.

ed ancora ampliamo la ricerca su Cochraine
(<http://osh.cochrane.org/search-strategies>)
utilizzando gli stessi termini descritti sopra.

Migliaia gli articoli trovati che interessano
prevalentemente gli infermieri, i videoterminalisti,
gli ecografisti, i dentisti, le ostetriche, ed i tecnici di
laboratorio. Pressochè assente la figura del tecnico
di radiologia.

Da citare, da PubMed, [Ind Health](#). 2007
**Musculoskeletal complaints among Italian X-
ray technologists** (Prevalenza di DMS tra I Tsrn
italiani) .

[Lorusso A](#), [Bruno S](#), [L'Abbate N](#).

Source Department of Internal Medicine and Public
Medicine, University of Bari, Bari, Italy



*... e dove sono i tecnici
dedicati allo screening
mammografico ?*

...ORA VEDIAMO QUALI SONO I PRINCIPALI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI SANITARI

Possiamo suddividerli in:

- **Fisici** da apparecchiature ionizzanti e non, rumore, polveri, elettricità
- **Chimici** da disinfettanti, farmaci, detergenti, gas e vapori anestetici.
- **Biologici** da contatto con virus o batteri etc.
- Legati all'**organizzazione** del lavoro da fatica fisica e da fatica mentale e psicorelazionale

....ED A PROPOSITO DEI RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

....la fatica fisica nell'attività lavorativa è dovuta alla movimentazione dei carichi, a posture incongrue, al mantenimento prolungato della stazione eretta, alla percorrenza di lunghe distanze e al pendolarismo.

.....vi ricorda qualche cosa?

e può provocare mal di schiena, disturbi muscolo-scheletrici, disturbi dell'apparato cardio-vascolare etc.

IL RISCHIO DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO NELLE AZIENDE SANITARIE

- Sollevamento , riposizionamento, trasferimento manuale dei pazienti
- Sollevamento, trasporto di materiale farmaceutico ed economale
- **Posture fisse e/o incongrue mantenute per tempi prolungati, piegamenti e torsioni del tronco.**
- Operazioni di traino-spinta di letti, barelle, carrozzine, carrelli, apparecchiature elettromedicali



**.... azioni di prevenzione e
protezione sono state
intrapprese per tutto....
e per tutti ???**

..... COSA DICE LA LEGGE D.L.GS. 81/2008-TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Costituito da 306 articoli, 13 titoli e 51 allegati:
 - Titolo I: Disposizioni generali (artt. 1-61)
 - Titolo II: Luoghi di lavoro (artt. 62-68)
 - Titolo III: Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale (artt. 69-87)
 - Titolo IV: Cantieri temporanei o mobili (artt. 88-160)
 - Titolo V: Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro (artt. 161-166)
 - Titolo VI: Movimentazione manuale dei carichi (artt. 167-171)**
 - Titolo VII: Attrezzature munite di videoterminali (artt. 172-179)
 - Titolo VIII: Agenti fisici (artt. 180-220)
 - Titolo IX: Sostanze pericolose (artt. 221-265)
 - Titolo X: Esposizione ad agenti biologici (artt. 266-286)
 - Titolo XI: Protezione da atmosfere esplosive (artt. 287-297)
 - Titolo XII: Disposizioni in materia penale ed procedura penale (artt. 298-303)
 - Titolo XIII: Disposizioni finali (artt. 304-306)

ARTICOLO

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Campo di applicazione

1. Le norme del presente titolo si applicano alla attività lavorative di movimentazione manuale dei carichi che comportano per i lavoratori rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso lombari.

ARTICOLO 167

Introduce la **definizione di patologie da sovraccarico biomeccanico**.

Nel settore della movimentazione manuale dei pazienti l'introduzione di questo concetto consente un'analisi approfondita del movimento e delle forze esercitate durante l'attività lavorativa

ARTICOLO 167

2. ai fini del presente titolo, s'intendono :

a) Movimentazioni manuali dei carichi: le operazioni

che comportano **rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico** in particolare dorso-lombari;

b) Patologie da sovraccarico biomeccanico:patologie delle strutture osteoarticolari , muscolotendinee e nervovascolari per esempio, le **patologie a carico degli arti superiori**

INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO

1. Tenendo conto dell'allegato XXXIII (Prevenzione del rischio di patologie da sovraccarico biomeccanico), il datore di lavoro

a) Fornisce ai lavoratori le **informazioni** adeguate relativamente al peso ed alle altre caratteristiche del carico movimentato ;

b) Assicura ad essi la **formazione** adeguata in relazione ai rischi lavorativi ed alle modalità di corretta esecuzione delle attività.

2. Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori l'addestramento adeguato in merito alle corrette manovre e procedure da adottare nella movimentazione dei carichi.

The image shows two hands held up, palms facing each other, against a dark background. The hands are positioned as if holding something or gesturing a question. Overlaid on the hands is the text "...siete stati informati, formati ed addestrati?".

**...siete stati informati, formati
ed addestrati ?**

....PER LE FINALITA'

- dell'articolo 168 “Obblighi del datore di lavoro” e dell'allegato XXXIII “Prevenzione del rischio di patologie da sovraccarico biomeccanico” si utilizzano come criteri di riferimento le norme tecniche (es vedi ISO 11228) e dove non applicabili, si puo' fare riferimento alle buone prassi e alle linee guida

.... TECHNICAL REPORT

sorta di LG in cui viene rappresentato lo stato dell'arte su una certa materia.

Publicato da ISO a giugno 2012 finalmente arriva l'ISO TR 12296, rivolto alla Movimentazione Manuale dei Pazienti:

nasce dalla necessità di disporre di un documento specifico di riferimento per l'applicazione della serie ISO 11228 nel settore dell'assistenza sanitaria.

Costituirà elemento di riferimento per l'applicazione in Italia della normativa sulla movimentazione dei pazienti ai sensi del comma 3 dell'articolo 168 del D.Lgs.81/08.

ISO TR 12296 HA IL DUPLICE OBIETTIVO DI

- migliorare le condizioni di lavoro degli operatori, diminuendo il **sovraccarico biomeccanico**, limitando le patologie a questo correlate e riducendo i relativi costi e l' 'assenteismo';
- migliorare la qualità dell'assistenza ai pazienti assicurando sicurezza, dignità e tutela della privacy per quanto riguarda i loro bisogni assistenziali”.

CAMPO DI APLICAZIONE

Il settore sanitario definito in senso ampio, include tutti i reparti e servizi di ospedali per acuti e lungodegenti, le RSA, le case di riposo, le strutture ambulatoriali, **i servizi diagnostici,**

....ci siamo anche noi !!!

le strutture di igiene mentale, ecc.

E DEFINISCE

Movimentazione manuale pazienti (Patient manual handling):

Qualsiasi attività in cui sia richiesta forza manuale per sollevare, abbassare, spingere, tirare , trasportare o comunque muovere una persona (o una sua parte)

...non è quello che facciamo ???

METODI COMUNEMENTE USATI (E RACCOMANDATI) PER LA VALUTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DI PAZIENTI

- 1. Dortmund Approach (Germania)
- 2. MAPO-Index (Italia)
- 3. PTAI (Finlandia)
- 4. Til-LiftThermometer (Olanda)

STIMA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Qualunque sia il metodo utilizzato esso deve consentire di:

- • Raccogliere dati pertinenti circa tipo e quantità di manovre di movimentazione, disponibilità e requisiti degli ausili e il livello di formazione/training degli operatori;
- • Classificare il rischio secondo il modello a tre zone (verde/accettabile; giallo/non raccomandabile; rosso/inaccettabile) per indirizzare le conseguenti azioni di prevenzione.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: OGGETTO ED OBBLIGHI ASPETTI GENERALI

ARTICOLO 28 , COMMA 1, D.Lgs. 81/08:

- La **valutazione** di cui all'articolo 17, comma 1, lettera *a*), **deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato,, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età.....**
- l'allegato XXXIII Prevenzione del rischio di patologie da sovraccarico biomeccanico considera i fattori individuali di rischio ed ancora l'ISO 11228 cita che " la riduzione delle capacità fisiche inizia ad essere via via più significativa a partire dai 45 aa di età....."



.... e che si tratti di rischio o di stress lavoro correlato, è mai stato valutato?

Già negli anni '80 le **mansioni tipiche delle attività sanitarie** erano fortemente rappresentate fra le attività maggiormente a rischio di patologie muscolo-scheletriche lavoro-correlate ed anche recenti studi epidemiologici confermano questo trend.

...ma i T.s.r.m. dove sono?
e quelli dedicati allo screening
mammografico?

Le attività lavorative, quando richiedono posture statiche prolungate nel tempo, **movimenti ripetitivi** e assunzione di **posizioni incongrue**, possono portare all'insorgenza di **disturbi muscolo-scheletrici**.

e noinon facciamo movimenti ripetitivi ed assumiamo posizione incongrue?

POSTURE SCORRETTE NELLE ATTIVITÀ SANITARIE

breve tabella con le **principali posture scorrette**:

- - collo: ruotato; inclinato, flesso o esteso $> 20^\circ$;
- - spalla: braccio flesso e/o abdotto $> 45^\circ$, $> 10\%$ del ciclo;
- - polso: deviato radicalmente; deviato ulnarmente $> 45^\circ$; flesso $> 30^\circ$; esteso $> 15^\circ$;
- - schiena: flessa $> 45^\circ$; ruotata o inclinata $> 20^\circ$.

.....potremmo aggiungere mani, dita, gomito, ginocchia, caviglie...

POSSIBILI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI

Patologie causate dall'assunzione prolungata di posture scorrette:

- osteo-articolari (periartriti, borsiti, capsuliti, tenosinoviti, artrosi, spondiloartropatie + eventuali discopatie);
- muscolo-tendinee (epicondiliti, epitrocleititi, entesiti, dito a scatto, malattia di De Quervain);
- neurologiche (mononeuropatie da intrappolamento o sdr. canalicolari, compromissioni del plesso cervicale, compressioni radicolari da protrusioni / ernie)”. ”.

....CONCLUDENDO

forse la nostra è una categoria troppo giovane, forse i programmi di screening mammografico e l'esigenza di avere dei professionisti dedicati sono una realtà troppo recente, forse l'ISO TR 12296 si ricorderà di noi, forse.....

certamente alcune caratteristiche propria della nostra attività non sono state considerate, alcuni rischi lavoro-correlati, sia legati alla postura che allo stress, sottovalutati o non valutati affatto, pressocchè nessuna misura preventiva adottata.

Ci auguriamo che questo venga quanto prima considerato, ci auguriamo che qualcuno ci guardi finalmente con occhi differenti.

**....CHI MI CONOSCE SA CHE
AMO LANCIARE DELLE IDEE,
AMO LANCIARE DELLE SFIDE...
A VOI RACCOGLIERLE.**

25/09/2013

R. Bisognin Bologna

35

grazie per l'attenzione